

UNIONE COMUNI DEL VILLANOVA



Comune di
Romana



Comune di
Villanova Monteleone



Comune di
Monteleone Rocca Doria



Comune di
Padria



Comune di
Mara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE N. 9 DEL 16/02/2022

COPIA

OGGETTO: ADOZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **SEDICI** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore 17.30, convocata con avviso n. 150 del 12.02.2022 del Presidente Dr. Alessandro Mura, si è riunita l'Assemblea dell'Unione collegata in modalità telematica, con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
MURA ALESSANDRO	Sindaco di Padria	X	
CATTE LUCIA	Sindaco di Romana	X	
LIGIOS VINCENZO	Sindaco di Villanova Monteleone	X	
CHESSA PAOLO	Sindaco di Mara	X	
FRESI GIOVANNINA	Sindaco di Monteleone Rocca Doria	X	

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco di Padria Dr. Alessandro Mura.

Partecipa con funzioni di collaborazione, di assistenza giuridico-amministrativa, consultive, referenti e di verbalizzazione il Segretario scelto ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, Dr. Giancarlo Carta.

L'ASSEMBLEA

Richiamato l'articolo 12 del *Codice della protezione civile* (di seguito *Codice*) approvato con D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*" il quale dispone che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni che può essere svolta anche in forma associata;

Preso atto che, per lo svolgimento della funzione di protezione civile e di direzione dei soccorsi i Comuni, anche in forma associata, assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione di cui all'articolo 18 *Codice*, nel rispetto delle disposizioni contenute nel *Codice*, delle attribuzioni di cui all'articolo 3, delle leggi regionali in materia di protezione civile, e in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e, in particolare, provvedono, con continuità:

- a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) del *Codice*;
- b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del *Codice*;
- d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;
- e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del *Codice*, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
- f) al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7 del *Codice*, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
- g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
- h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del *Codice* sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

Dato atto che l'Assemblea dei sindaci dell'Unione ha condiviso unanimemente l'opportunità di provvedere ad una redazione del Piano di Protezione Civile Intercomunale, con la definizione puntuale degli scenari di rischio per Comune e dei relativi punti critici, una nuova perimetrazione dei settori nei vari scenari e la loro omogeneizzazione e individuazione delle aree e dei percorsi di evacuazione, una verifica puntuale e aggiornamento situazione degli elementi a rischio oltre che delle risorse (aree, locali, personale e attrezzature);

Considerato che il Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni del Villanova definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni di emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, ma con modelli di intervento che possono essere utilizzati in tutti i casi di eventi prevedibili e non prevedibili, per il superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita. Il Piano è, pertanto, il supporto operativo al quale i Sindaci dell'Unione, o loro delegati, si riferiscono per gestire l'emergenza con il massimo livello di efficacia;

Considerato che il Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni del Villanova, è uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare ed integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove, eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari. Pertanto, la validità del Piano non è illimitata in quanto esso va aggiornato a seguito della variazione degli assetti territoriali esistenti nonché delle strutture operative e della disponibilità di risorse umane e strumentali;

Atteso che con Determinazione del Settore Tecnico n. **61** del **17/07/2020** affidava alla ditta **PRO. GIS srl** con sede in Pozzomaggiore in Via Mercato, 7/b, il servizio di Redazione del Piano di Protezione Civile Intercomunale;

Dato atto, che nell'ambito di redazione del Piano di Protezione Civile Intercomunale si è reso certamente necessario ridefinire l'intero modello organizzativo del sistema di protezione civile dei Comuni facenti parte all'Unione del Villanova e integrare la mappatura e dei rischi e degli scenari con l'inserimento del territorio e della popolazione dei vari Comuni e che pertanto anche in relazione alle numerose modificazioni normative e procedurali nel frattempo intervenute dall'affidamento dell'incarico, si è reso necessario integrare le stesse prestazioni professionali contenute nell'offerta presentata;

Visti i documenti e gli elaborati tecnici della proposta di Piano di Protezione Civile Intercomunale dell'Unione dei Comuni del Villanova, redatti dalla ditta **PRO. GIS srl** preventivamente illustrati nelle riunioni periodiche alla presenza dei sindaci dei comuni aderenti, e formalmente presentati in data 15/02/2022;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'adozione preliminare della revisione del Piano e dei suoi elaborati;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce ai Consigli la competenza, fra l'altro, ad adottare gli strumenti di natura pianificatoria;

Visto l'art. 1, comma 112, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ai sensi del quale qualora i comuni appartenenti all'unione conferiscano all'unione la funzione della protezione civile, **all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza** di cui all'articolo 12 del *Codice*, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei comuni restano titolari delle funzioni di cui all'articolo 12 comma 5 del *Codice*;

Visto l'art. 12, comma 4 del *Codice* il quale dispone che il comune, e quindi l'Unione del Villanova in quanto ente delegato, approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) del *Codice*;

Evidenziato inoltre che la deliberazione di approvazione, ai sensi dell'art. 12 del *Codice*, disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini.

Richiamata la Relazione istruttoria di accompagnamento alla proposta di deliberazione del Responsabile Area Tecnica con delega di funzioni dirigenziali;

Visto il D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la delibera della Giunta Regionale della Sardegna n. 20/10 del 12/04/2016;

Acquisito il parere del responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto

2000, n. 267;

con votazione unanime favorevole dei presenti,

DELIBERA

La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di adottare in via preliminare ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 112, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e art. 12, comma 4 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, gli atti di revisione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile Intercomunale dell'Unione dei Comuni del Villanova, nell'ambito della gestione in forma associata della funzione di Protezione civile su delegazione dei Comuni di Villanova Monteleone, Romana, Monteleone Rocca Doria, Padria e Mara;

Di stabilire, ai sensi dell'art. 12 del *Codice*, i seguenti meccanismi di approvazione e le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, nonché le modalità di diffusione ai cittadini: nel termine di 10 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione:

a) il Piano Intercomunale di Protezione Civile del Villanova è depositato a disposizione del pubblico, presso la segreteria dell'Unione del Villanova e pubblicato nel portale istituzionale dell'Unione, corredato dalla deliberazione di **adozione preliminare**;

b) dell'avvenuta adozione preliminare e del deposito è data informazione con pubblicazione di un avviso sul portale istituzionale dell'Unione dei Comuni del Villanova e sul sito istituzionale dei singoli comuni e con comunicazione scritta al Servizio Protezione Civile della Regione Sardegna, alla Provincia di Sassari e alla Prefettura di Sassari;

c) la pubblicazione avrà una durata di **30 giorni** e chiunque potrà prendere visione del Piano;

d) nei successivi **30 giorni** chiunque potrà presentare osservazioni in forma scritta all'Unione dei Comuni del Villanova;

e) l'Unione dei Comuni del Villanova potrà all'occorrenza organizzare, su richiesta dei singoli Comuni, incontri, anche in modalità webinar, per illustrare i contenuti del Piano Intercomunale di Protezione Civile del Villanova;

f) Acquisite ed esaminate le osservazioni il Piano Intercomunale di Protezione Civile del Villanova è **approvato in via definitiva** con le eventuali modifiche, con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione del Villanova;

g) per la completa formalizzazione dei documenti di Pianificazione Intercomunale è necessario, implicando queste scelte proprie delle Amministrazioni deleganti l'Unione, che ogni Comune debba prendere atto del Piano con deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali, per conferma degli adempimenti spettanti a ciascun Comune così come previsto nel Piano Intercomunale. La presa d'atto non è requisito di validità ed efficacia del Piano;

h) nel **termine di 10 giorni** dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione definitiva, il Piano Intercomunale di Protezione Civile del Villanova è depositato a disposizione del pubblico, presso la segreteria dell'Unione del Villanova e dei singoli comuni, e pubblicato nel portale istituzionale dell'Unione, corredato dalla deliberazione di **approvazione definitiva** dell'aggiornamento. Da tale adempimento il provvedimento diventa esecutivo ed efficace.

i) dell'avvenuta **approvazione definitiva** è data informazione con pubblicazione di un avviso sul portale istituzionale dell'Unione dei Comuni del Villanova e sul sito istituzionale dei singoli comuni e con comunicazione scritta agli enti e agli organismi per obbligo normativo, per competenza e per conoscenza;

j) nel **termine di 10 giorni** dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione definitiva il Piano Intercomunale di Protezione Civile del Villanova dovrà essere caricato, da parte di ciascun Comune e/o dell'Unione dei Comuni secondo le indicazioni del competente servizio della Regione Autonoma della Sardegna, nel sistema informativo regionale di protezione civile (SIPC);

k) per le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano che comportino modifiche sostanziali sarà seguito lo stesso procedimento amministrativo;

l) la revisione periodica e l'aggiornamento del piano nelle parti dinamiche e operative dei rispettivi comuni deleganti soggette variazioni periodiche (organigramma politico, organigramma tecnico, nomine ecc.) sarà effettuata con atti del Sindaco e/o della Giunta comunale e/o o della competente struttura amministrativa del singolo comune e tempestivamente comunicata all'Unione dei Comuni del Villanova.

Di dare atto che:

- tutti gli elaborati del Piano sono disponibili in consultazione presso la sede operativa dell'Unione, in Romana, Via Roma n. 50, in formato elettronico;
- chiunque potrà richiedere appuntamento con i sindaci dei singoli comuni aderenti all'unione per qualunque chiarimento e/o consultazione degli elaborati del Piano;
- chiunque potrà richiedere appuntamento per il supporto alla consultazione con il responsabile dei servizi tecnici dell'Unione, inviando apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica del protocollo dell'Unione protocollo@unionecomunivillanova.it.

Con separata ed unanime votazione favorevole dei presenti,

DELIBERA, INOLTRE,

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., riconosciuta l'urgenza di completare il processo per l'approvazione del Piano.

IL PRESIDENTE

f.to Dr. Alessandro Mura

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

f.to Dr. Giancarlo Carta

Sulla presente deliberazione sono acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
f.to Arch. Baldassarre Riu

Parere in ordine alla regolarità contabile
Non necessario

Romana, 16/02/2022

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio online dell'Unione dei comuni in data 19/02/2022 e per n.15 giorni consecutivi da oggi. La presente deliberazione viene contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

f.to Dr. Giancarlo Carta

CERTIFICO CHE:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4 del TUEL);
 per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'albo pretorio (Art.134 comma 3 del TUEL).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

f.to Dr. Giancarlo Carta

La presente copia è conforme all'originale.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Dr. Giancarlo Carta